



Fabio Rapuano
RFI
08.05.2023 12:29:55
GMT+00:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 164

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 6 del 02/02/2021, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte dell'immobile distinto in Catasto



al foglio 7 con mappale n. 518, intestato catastalmente alla Ditta IRGEN RE AFRAGOLA S.R.L. C.F. 09167030965 PROPRIETA';

- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato regolarmente eseguito in data 23/02/2021 mediante redazione del Verbale di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 44.138,52, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata, con le seguenti Delibere;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con cui R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta ulteriore Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 90 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'approvazione della sopra citata Delibera n. 90 ha comportato l'interessamento di ulteriori aree del citato mappale 518 e il contestuale stralcio di altre;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati, mediante approvazione del tipo di frazionamento, al foglio 7 di Afragola (NA) con mappale n. 928 (ex 518), per una superficie complessiva in esproprio di mq. 299;
- **VISTO** il Decreto n. 290 del 28/11/2022, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle ulteriori aree dell'ex mappale 518 di cui alla Delibera n. 90 sopra citata, site in Comune di Afragola (NA), già catastalmente individuato come sopra;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato regolarmente eseguito in data 21/12/2022, mediante redazione del Verbale di Consistenza ed Immissione nel Possesso, con contestuale offerta della relativa indennità provvisoria di € 550,00 non accettata;
- **VISTO** che si è ritenuto opportuno differire il deposito delle indennità provvisorie indicate nei sopracitati Decreti di Occupazione d'Urgenza, in quanto da rideterminare in esito alla redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso, dell'esatta consistenza superficiaria da espropriare determinatasi con l'approvazione del suddetto tipo di frazionamento, e tenuto conto dell'indennità di occupazione d'urgenza nel frattempo maturata, e che pertanto le stesse devono essere nuovamente offerte alla Ditta;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070715.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;



– **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Afragola (NA)** come catastalmente riportati nella seguente tabella che contiene altresì l'indicazione della Ditta presunta proprietaria e dell'indennità provvisoria, comprensiva della relativa indennità di occupazione d'urgenza, che verrà offerta con la notifica del presente Decreto:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
138 P.D. 29 P.E.	IRGEN RE AFRAGOLA S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.09167030965 Proprietà 1/1	7	--	928 Cat. F/1 (ex 518)	299	Deviazione strade, fossi e canali	€ 48.370,16 di cui: Esproprio € 40.732,77 Occ. d'urgenza € 7.637,39

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 21 comma 15 del citato D.P.R.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*